

L'Archivio delle truppe ticinesi (ATT), la nostra memoria

L'anno 2016 ha segnato il passaggio dell'Archivio delle truppe ticinesi, depositato presso l'Archivio di Stato del Cantone Ticino a Bellinzona, dalla Società Ticinese degli Ufficiali (STU) all'Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana (ARMSI).

Un nuovo connubio logico, tenuto conto che la RMSI pubblica pure articoli di storia militare.

Fondato nel 1988, nel corso degli anni, l'Archivio delle truppe ticinesi si è arricchito di ulteriori nuovi fondi catalogati: documenti, fotografie, filmati, e una nutrita biblioteca sono a disposizione degli interessati alla ricerca della nostra storia militare.

Studiosi, esperti e persone interessate hanno già avuto modo di consultare i fondi catalogati traendo importanti nozioni da inserire nei loro studi e scritti.

Fatte queste premesse, impegniamoci ulteriormente a cercare, raccogliere e recuperare documenti appartenenti al patrimonio storico militare ticinese ancora dispersi un po' ovunque, presso privati, enti, autorità, società.

Impegniamoci affinché la nostra memoria militare ticinese non cada nell'oblio, non conosca la polvere dei solai o peggio ancora finisca nella pattumiera.

Indice dei fondi e degli archivi

Spiegazione

I **fondi** sono le raccolte complete donate o date in deposito da eredi o proprietari. Ulteriori documenti risalenti al periodo e riguardanti la persona, alla quale il fondo è dedicato, sono aggiunte allo stesso progressivamente.

Gli **archivi** sono le raccolte che sono man mano completate nel tempo e lo saranno anche in futuro, ciò vale in particolar modo per la Società Ticinese degli Ufficiali, i Circoli e Associazioni.

- **Fondo Francesco Vicari**

Documenti sul rapporto tra la popolazione e l'Esercito; la "Difesa spirituale"; Difesa dell'economia; la Svizzera, l'Europa e il Mondo; Obiezione di coscienza; Contestazione-Sovversione-Agitazione nell'Esercito; Giovani e Esercito; Spionaggio e sabotaggio; Guerra psicologica; Preparazione alla guerra all'estero; Iniziativa "per una Svizzera senza Esercito"; Politica di sicurezza; Caduta del comunismo; Esercito svizzero negli anni '90; Scuole centrali e esercitazioni; Istruzione delle armi speciali; materiale fotografico di opere nei Cantoni alpini.

- **Fondo Francesco Vicari,**

- **Rapporti di ricognizione della frontiera italo-svizzera 1910-1939**

In questo fondo si trovano documenti di grande valore storico, si tratta di rapporti di ricognizione (arricchiti da verbali compilati a mano, schizzi, fotografie e cartine).

- **Fondo divisione montagna 9**

La prima parte comprende studi e analisi militari riguardanti il Cantone Ticino negli anni '80.

La seconda parte presenta i documenti di esercizi della div mont 9 negli anni '80 e '90

- **Fondo reggimento fanteria montagna 30**

Alcuni documenti riguardanti i corsi di ripetizione 1932-1934/1940-1943/1980-1983/1992 esercizio "RUGIADA 1/2"/1994/1996/1998/2000-2002

- **Fondo Guido Bustelli**

I documenti coprono il periodo 1940 – 1945 (con alcune incursioni in epoche più recenti) in cui Guido Bustelli ricoprì la funzione di raccordo per il Cantone Ticino con il Servizio Informazioni dell'Esercito. Bustelli fu incaricato di creare un ufficio (Bureau Lugano) e di raccogliere informazioni sulla situazione politica e militare del fronte Sud.

Il fondo raccoglie documenti e rapporti che l'ufficio di Bustelli inviò ai suoi superiori oltre a materiali relativi alle ricerche storiche e alle evocazioni del periodo.

- **Fondo Giuseppe Albisetti**

I circa mille documenti (rapporti, ordini del giorno, corrispondenza, ecc) sono legati all'attività svolta da Giuseppe Albisetti quale comandante del battaglione di fanteria di fortezza 175 Lw durante il primo conflitto mondiale (1914 – 1918) e successivamente Capo del servizio delle guardie locali del circondario territoriale 9b durante il secondo conflitto mondiale (1939 – 1945).

- **Fondo Mario Martinoni**

Il colonnello Mario Martinoni fu l'artefice dell'azione conosciuta oggi come i "Fatti di Chiasso, 28 aprile 1945".

Il fondo comprende una ricca collezione di scritti ufficiali e personali, oltre a fotografie originali, che ripercorrono il periodo di quei giorni, testimoni di una situazione molto delicata per il Ticino e per la Svizzera.

- **Fondo Emilio Lucchini**

I documenti hanno per oggetto l'attività della Società Cantonale Ticinese degli Ufficiali, della quale Emilio Lucchini fu presidente da 1941 al 1944. Oltre ad alcuni atti dell'Ottocento, nel fondo si trovano documenti e corrispondenza risalente al periodo 1912 – 1945 in modo discontinuo.

I documenti completano quelli presenti nel fondo Società Ticinese degli Ufficiali e nel fondo Circolo Ufficiali di Bellinzona.

- **Fondo Giorgio Casella**

Le carte offrono uno spaccato dell'azione del colonnello Dionigi Superti, comandante della brigata partigiana "Valdossola", rifugiatosi in Svizzera nell'ottobre del 1944 in seguito alla caduta della Repubblica dell'Ossola.

Le carte riportano i contatti del Superti con gli americani durante la sua permanenza in Svizzera.

Giorgio Casella, in quel periodo segretario dello Stato Maggiore della brigata di frontiera 9, fu spesso inviato in missione nelle zone di frontiera. È probabile il suo coinvolgimento indiretto nei fatti della resistenza italiana.

- **Fondo Fritz Gansser**

Fritz Gansser, nato a Milano, ma di cittadinanza svizzera, comandante della cp fr fuc mont I/219 durante la seconda guerra, segue la tradizione di famiglia: l'amore per la montagna.

Dal grande specialista, bravo disegnatore e fotografo ci pervengono una serie importante di diapositive e un diario del servizio attivo nella zona del Cristallina.

- **Fondo Roberto Moccetti**

Il comandante di corpo Roberto Moccetti ha donato all'archivio sezione truppe ticinesi una ricca raccolta di documenti vari comprendenti esercizi del 3. corpo d'armata dal 1953 al 1978, carte geografiche operative, discorsi di personalità disparate, trattati militari e una raccolta di opere a stampa spazianti su più tematiche e periodi.

- **Fondo Ugo Pedrina**

I documenti riguardano l'attività di Ugo Pedrina, quartiermastro presso diverse formazioni ticinesi dal periodo del secondo conflitto mondiale fino all'inizio degli anni '60.

- **Fondo Vigilio Massarotti**

I documenti spaziano su un ampio arco di tempo fino alla sua funzione di commissario di guerra del 3. corpo d'armata. La raccolta contempla diverse pubblicazioni di Vigilio Massarotti, in particolare le sue ricerche sulle marche (francobolli dell'esercito svizzero durante i due conflitti mondiali), esperienze e ricordi vissuti.

- **Fondo tappa di Biasca**

I documenti, per lo più di carattere amministrativo, danno uno spaccato sul servizio trasporti dell'esercito fra il 1915 e il 1918, che comprendeva la posta di campagna, le ferrovie, il servizio auto e le "tappe", ovverosia i luoghi di approvvigionamento della truppa.

- **Fondo della protezione antiaerea**

Le carte descrivono la prima costituzione della Protezione civile nel Cantone, allora organizzazione eminentemente militare, denominata Difesa Antiaerea Passiva (DAP) in seguito Protezione Antiaerea (PA) dal 1934 al 1942.

- **Fondo internati e rifugiati di Claro**

La documentazione riguardante il campo degli internati polacchi e francesi di Claro durante il secondo conflitto mondiale è formata da fotocopie (gli originali sono depositati presso l'archivio patriziale di Claro).

Essa fornisce uno spaccato delle condizioni di internamento e della gestione del campo da parte delle autorità.

- **Fondo 100 anni piazza d'armi di Bellinzona**

Si tratta di carte, piani e una ricca corrispondenza che ripercorrono la storia della piazza d'armi di Bellinzona e delle due caserme dal 1879 al 1979, ultimo anno di presenza militare e di vita della piazza d'armi

- **Fondo piazza d'armi di Losone**
Alcuni documenti originali sulla nascita e storia della caserma e della piazza d'armi
- **Fondo CATA TI**
Casi di catastrofi naturali. Documenti di interventi e esercizi dell'esercito in collaborazione con lo Stato Maggiore di Condotta Cantonale
- **Fondo Azione soccorso br fr 9 / div mont 9 /br fant mont 9**
Storia della Fondazione d'aiuto finanziario ai militi bisognosi creato durante la II guerra mondiale
- **Fondo fotografie Chiasso Frontiera 1945**
Immagini originali del valico stradale di Chiasso-Strada, inclusi i "Fatti di Chiasso 1945"
- **Fondo zona / divisione territoriale 9**
Documenti e esercizi
- **Archivio documenti vari (sec. XIX – XXI)**
L'archivio è suddiviso in due sezioni: una concernente documenti ottocenteschi, alcuni rari e di alto valore storico, l'altra sezione relativa al tempo contemporaneo. Qui è raccolto materiale di varia natura, magari a prima vista di valore storico contenuto (libretti di servizio, fotografie, regolamenti) ma che in un'ottica di più lungo termine potrebbe assumere un interesse particolare.
- **Archivio Società Ticinese degli Ufficiali**
Si tratta dell'archivio "continuo" che raccoglie i documenti riguardanti la storia, le attività, i verbali ed altro della società mantello delle sezioni di ufficiali operanti nel Cantone Ticino a partire dal 1966.
- **Archivio Circolo Ufficiali di Bellinzona**
I documenti ripercorrono la storia del sodalizio pur presentando vistose lacune. Il periodo ottocentesco, a parte alcune eccezioni, pare particolarmente sguarnito, mentre dal 1930 si presenta ricco. Una intera sezione è dedicata alla Staffetta del Gesero dalla sua prima edizione 1941 fino al 1995.
- **Archivio Circolo Ufficiali del Mendrisiotto**
I primi documenti sono datati 1930, anche se manca l'atto di fondazione. Le carte contengono verbali, descrizioni di manifestazioni, ecc.
- **Archivio piazza d'armi di Airolo**
Alcuni documenti, stralci di storia della piazza d'armi dal 1978

Per ogni ulteriore informazione, sia sulle modalità per consegna di nuovi atti all'Archivio come pure sulle condizioni per consultare i documenti catalogati ci si rivolga al sottoscritto. Chi desidera consegnare documenti e altro sia tramite un atto di donazione oppure con la formula del deposito restandone a tutti gli effetti il proprietario mi contatti. Già sin d'ora l'ARMSI e la Commissione Archivio truppe ticinesi ringraziano tutti coloro che contribuiranno a salvare la nostra memoria storica.

“Grande segno di civiltà è il rispetto che un popolo ha della sua storia, del suo patrimonio culturale, delle sue tradizioni. La storia del nostro Paese comprende anche pagine che riguardano le milizie e le organizzazioni militari”.

(colonnello SMG Enrico Bächtold, primo capo della Commissione Archivio truppe ticinesi)

Salviamo la nostra storia militare dai solai e dalle pattumiere

colonnello a r **Franco Valli**, ARMSI COMMISSIONE ARCHIVIO TRUPPE TICINESI

archivio@rivistamilitare.ch